

## Le Aree Marine Protette (AMP) mediterranee a Lampedusa per il monitoraggio del cambiamento climatico

*Gli effetti del cambiamento climatico sulle aree marine costiere al centro dell'attenzione dell'agenda programmatica delle AMP del Mediterraneo*

**Lampedusa (Italia) 14 luglio 2017** - L'isola di Lampedusa ospiterà un corso di formazione sui protocolli di monitoraggio che consentirà ai responsabili e al personale delle AMP e delle amministrazioni locali di intraprendere azioni condivise per affrontare le nuove sfide.

Il corso di formazione, organizzato dall'Area Marina Protetta delle Isole Pelagie, dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e dal Consiglio Nazionale Spagnolo per la Ricerca (CSIC), si svolgerà dal 17 al 21 luglio 2017.

Tecnici e managers di cinque AMP mediterranee saranno formati su diversi protocolli di monitoraggio, tra i quali il rilevamento delle temperature del mare, le mortalità di massa, il censimento visivo di specie indicatrici e la conoscenza ecologica delle comunità locali. Pescatori e subacquei dell'isola di Lampedusa saranno coinvolti in queste giornate.

Ad anticipare il programma di formazione, un incontro pubblico rivolto alla cittadinanza che si terrà il 16 luglio 2017 alle ore 19,30 presso la sede **dell'Area Marina Protetta delle Isole Pelagie**, Via Cameroni s.n.c., Lampedusa

La realizzazione di questi eventi si svolgerà nell'ambito del progetto MPA-ADAPT che mira a sviluppare piani di adattamento collaborativi e specifici per le aree marine protette mediterranee, volti al miglioramento della resilienza dei sistemi socio-ecologici. Le informazioni provenienti dal monitoraggio, le valutazioni sulla vulnerabilità e l'analisi dei rischi, saranno successivamente utilizzate per pianificare un percorso di adattamento all'interno dei futuri piani di gestione delle AMP del Mediterraneo.

MPA-ADAPT è un progetto Interreg Med cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e coinvolge otto partner Mediterranei: il Consiglio nazionale spagnolo per la ricerca (CSIC), l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), l'IUCN Centro per la Cooperazione Mediterranea, il Parco Nazionale di Brijuni (Croazia), l'Area Marina Protetta Isole Pelagie, l'Area Marina Protetta di Portofino (Italia), il Parco Nazionale di Port-Cros (Francia) e l'Ufficio dell'Ambiente della Corsica (Francia).

### PROJECT PARTNERS



Project co-financed by the European Regional Development Fund

[www.interreg-med.eu/mpa-adapt](http://www.interreg-med.eu/mpa-adapt)